

N. 0130-20 REG G.C.
N. 0144-20 Prop. Del



COMUNE DI BERGAMO GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Delibera Quadro per la definizione delle condizioni di adesione da parte dell'Istituto Intesa San Paolo al Fondo di mutuo soccorso della città di Bergamo.....

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE ASSUNTA DALLA GIUNTA COMUNALE NEL GIORNO:

05/05/2020

PRESIDENTE
GIORGIO GORI

		Pres	Ass			Pres	Ass
SERGIO GANDI	Vice-Sindaco	si		MARCELLA MESSINA	Assessore	si	
GIACOMO ANGELONI	Assessore	si		LOREDANA POLI	Assessore	si	
MARCO BREMBILLA	Assessore	si		FRANCESCO VALESINI	Assessore	si	
NADIA GHISALBERTI	Assessore	si		STEFANO ZENONI	Assessore		si
MARZIA MARCHESI	Assessore	si					

E' presente il Sindaco GIORGIO GORI

Partecipano in videoconferenza gli Assessori: Sergio Gandi, Giacomo Angeloni, Marco Brembilla, Nadia Ghisalberti, Marzia Marchesi, Marcella Messina, Loredana Poli, Francesco Valesini.

Sono assenti Assessori n 1

Partecipa il Segretario Generale PIETRO SAN MARTINO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta del Sindaco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal responsabile della direzione interessata in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'art. 27 c. 2 dello Statuto comunale.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge, successivamente e separatamente anche per l'immediata eseguibilità della presente,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della adesione dell'Istituto Intesa-San Paolo al Fondo di Mutuo soccorso della città di Bergamo, nelle forme e con le modalità indicate nella scheda di programma (allegato 1) e nel prospetto della condizioni generali (allegato 2), allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, in coerenza con uno dei tre obiettivi assegnati allo stesso Fondo: *“sostenere la ripresa ed il rilancio delle attività produttive e commerciali, che dovranno gestire una fase di avvio post emergenza senza precedenti, con esigenze di liquidità, accesso al credito e sostegno agli investimenti”*.
- 2) Di avviare il processo di implementazione della presente delibera quadro articolato nei seguenti elementi essenziali:
 - eventuale individuazione di un soggetto del terzo settore con ruolo di coordinamento e supporto operativo delle azioni finalizzate alla erogazione delle misure di sostegno previste dal presente atto;
 - istituzione di un Comitato tecnico di cinque componenti, nominati dal Sindaco del Comune di Bergamo, di cui uno indicato dall'Istituto, con eventuale integrazione di un ulteriore componente designato da entrambe le parti con compiti di definizione dei parametri di verifica dell'impatto, dei criteri di ammissibilità alle misure, di misurazione e monitoraggio del grado di raggiungimento del livello di impatto e di coordinamento e supervisione della attivazione delle misure di sostegno attivate;
 - approvazione dei criteri di misurazione dell'impatto prodotto dalle misure, (KPIs (*key performance indicators*)), considerati in relazione alla totalità dei Prestiti ad Impatto di volta in volta erogati e non rimborsati, fermo restando che detti KPIs dovranno esprimere non solo o necessariamente indici finanziari, ma anche indici di beneficio sociale complessivo relativo all'intero Programma quali, a titolo esemplificativo,

il mantenimento di una percentuale da definirsi degli esercizi commerciali e artigianali attivi nel confronto tra attività al 30 giugno 2021 e attività al 31 dicembre 2019 – misurazione al 30 giugno 2021);

- approvazione del sistema di misurazione dell'andamento dei KPIs e delle modalità di variazione delle condizioni dei Prestiti ad Impatto in funzione degli esiti della misurazione dei KPIs e conseguente costituzione, da parte del Comune di Bergamo, mediante i necessari atti deliberativi adottati dagli organi di governo dell'Ente, di un fondo a garanzia del raggiungimento del livello di impatto atteso, fino all'importo massimo di un milione di euro, e definizione delle condizioni di attivazione del fondo stesso.

Dichiara, inoltre, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
GIORGIO GORI

Il Segretario Generale
PIETRO SAN MARTINO



DIREZIONE AFFARI GENERALI E STAFF DEL SINDACO

N. 0144-20 Registro

N. 0008-20 Reg. Area

II.7/F0002-20

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA

Oggetto: Delibera Quadro per la definizione delle condizioni di adesione da parte dell'Istituto Intesa San Paolo al Fondo di mutuo soccorso della città di Bergamo

Richiamata la propria delibera n. 97, del 26.03.2020, con la quale è stato istituito il fondo di mutuo soccorso della Città di Bergamo, allo scopo di fronteggiare gli effetti della emergenza epidemiologica in corso e accompagnare la fase di ripresa e rilancio del territorio, in funzione dei seguenti obiettivi:

- sostenere e potenziare, seguendo l'evolversi degli eventi e le priorità che emergeranno, i servizi di assistenza agli anziani e ai soggetti più esposti agli effetti dell'emergenza, in raccordo e integrazione con gli interventi di cura e di carattere sanitario, anche potenziando i servizi e contribuendo alle esigenze delle strutture ospedaliere;
- ritrovare, prima possibile, la vocazione turistica e culturale che la città di Bergamo ha sviluppato e declinato negli ultimi anni, a sostegno di tutti gli operatori economici attivi e delle istituzioni culturali che qualificano il contesto territoriale;
- sostenere la ripresa ed il rilancio delle attività produttive e commerciali, che dovranno gestire una fase di avvio post emergenza senza precedenti, con esigenze di liquidità, accesso al credito e sostegno agli investimenti;

Considerato che

è stata avviata ed è in corso la fase di raccolta delle donazioni provenienti da soggetti pubblici e privati e dirette ad alimentare il fondo appena costituito;
a seguito delle varie forme di comunicazione dirette a dare risalto alla iniziativa l'Istituto Intesa San Paolo ha valutato di aderire al Fondo di Mutuo Soccorso, sia destinando al Fondo una somma di euro 10.000.000,00 sia rendendo disponibili ulteriori modalità di intervento a sostegno delle attività commerciali e delle piccole e media imprese, quale il c.d. prestito di impatto, in piena coerenza con le finalità perseguite dal fondo stesso, in particolare con il terzo degli obiettivi indicati;

Dato atto che

il quadro dell'intervento posto in essere da Intesa San Paolo a favore del Comune di Bergamo risulta articolato nei seguenti elementi essenziali:

euro 10.000.000,00, finalizzati alla erogazione di "*contributi a fondo perduto*" da parte del Comune, dei quali euro 3.000.000,00 riferiti a spese inderogabili inerenti l'attività economica del potenziale beneficiario, ed euro 7.000.000,00 a copertura dei costi e delle spese di realizzazione di uno o più interventi inerenti le attività economiche dei beneficiari, da indicare in progetti specifici da presentare in conformità ai criteri che verranno definiti con successivi atti, nel limite complessivo di euro 11.500,00, per entrambe le tipologie, per ciascun beneficiario;

euro 20.000.000,00 finalizzati alla erogazione (dalla banca direttamente ai beneficiari) dei "*prestiti ad impatto*", di cui euro 15.000.000,00 a favore di micro-imprese ammesse alla misura sulla base di un progetto da realizzare sulla base di criteri da determinarsi con successivi atti, e euro 5.000.000,00 a favore di imprese o enti pubblici del territorio bergamasco ammessi alla misura per lo sviluppo di progetti nell'ambito della mobilità sostenibile;

Evidenziato che, sviluppando una proposta del Comune di Bergamo, il quadro complessivo degli interventi sarà integrato con un ulteriore intervento dell'Istituto del valore di euro 5.000.000,00 per la realizzazione di infrastrutture di mobilità sostenibile per il collegamento tra il capoluogo e il territorio della Valle Brembana, ed euro 15.000.000,00, come prestiti di impatto a favore delle piccole imprese di tutto il territorio bergamasco secondo un percorso aperto alla partecipazione delle altre istituzioni competenti;

Dato atto che i soggetti interessati potranno accedere alle singole misure di sostegno tenendo conto delle proprie specifiche esigenze a optando per la misura ritenuta più idonea, in maniera del tutto autonoma e indipendente e secondo un tendenziale principio di personalizzazione della misura, nel quadro generale del progetto;

Dato atto che

con il presente atto, approvando l'adesione al Fondo di Mutuo Soccorso della Città di Bergamo da parte dell'Istituto Intesa San Paolo e un prospetto contenente le condizioni generali di tale adesione, definisce il quadro generale delle misure di sostegno economico riconducibili al "programma rinascimento", quadro che verrà sviluppato attraverso un percorso che si articolerà nella adozione di successive deliberazioni e di ulteriori provvedimenti dirigenziali diretti a dare concreta attuazione agli strumenti di sostegno economico introdotti con il presente atto;

In particolare, lo sviluppo della presente delibera quadro comporterà la definizione dei seguenti elementi essenziali:

eventuale individuazione di un soggetto del terzo settore con ruolo di coordinamento e supporto operativo delle azioni finalizzate alla erogazione delle misure di sostegno previste dal presente atto;
istituzione di un Comitato tecnico di cinque componenti, nominati dal Sindaco del Comune di Bergamo, di cui uno indicato dall'Istituto, con eventuale integrazione di un ulteriore componente designato da entrambe le parti con compiti di definizione dei parametri di verifica dell'impatto, dei criteri di ammissibilità alle misure, di misurazione e monitoraggio del grado di raggiungimento del livello di impatto e di coordinamento e supervisione della attivazione delle misure di sostegno attivate;
approvazione dei criteri di misurazione dell'impatto prodotto dalle misure, (KPIs (*key performance indicators*), considerati in relazione alla totalità dei Prestiti ad Impatto di volta in volta erogati e non rimborsati, fermo restando che detti KPIs dovranno esprimere non solo o necessariamente indici finanziari, ma anche indici quali, a titolo esemplificativo il beneficio sociale complessivo del Programma (e.g. mantenimento di una percentuale minima degli esercizi commerciali e artigianali attivi nel confronto tra attività al 30 giugno 2021 e attività al 31 dicembre 2019 – misurazione al 30 giugno 2021);
approvazione del sistema di misurazione dell'andamento dei KPIs e delle modalità di variazione delle condizioni dei Prestiti ad Impatto in funzione degli esiti della misurazione dei KPIs;

Considerato

che il processo di implementazione della presente delibera quadro sarà ispirato alla impostazione di fondo secondo la quale il Comune e l'Istituto realizzeranno gli interventi indicati nel presente atto in funzione del raggiungimento di un livello complessivo di impatto atteso, da verificare sulla base di un sistema di indicatori definiti ex ante;
che l'obbligo di rimborso dei prestiti da parte dei beneficiari e le condizioni di accesso alla misura sono regolati in funzione del raggiungimento dell'impatto socio economico atteso e non con riferimento all'andamento del singolo prestito concesso che le condizioni di concessione delle misure si evolveranno in maniera gradualmente più favorevole al beneficiario in funzione del positivo raggiungimento dei parametri di misurazione dell'impatto;

Rilevato, infine, che il percorso di implementazione della presente delibera quadro e della strategia condivisa così delineata, comprenderà, quindi, anche la individuazione di modi e tempi per verificarne l'efficacia rispetto alle finalità dichiarate, nonché di tutti gli altri elementi sopra richiamati, fino alla costituzione da parte del Comune, mediante i necessari atti deliberativi e con modalità e tempi stabiliti, di un fondo di garanzia di impatto, che potrà essere attivato fino ad un massimo di un milione di euro e solo in corrispondenza di esiti di impatto negativi, restando in linea di principio inteso che nel caso di esiti positivi, i prestiti ad impatto (anche singolarmente considerati) potranno scontare un tasso di interesse inferiore, avvalersi di periodi di restituzione più favorevoli per il beneficiario, essere riutilizzati nell'ambito degli obiettivi del fondo di mutuo soccorso;

Vista la scheda relativa al "programma rinascimento" allegata al presente atto e il prospetto delle condizioni generali di attivazione e gestione delle misure di sostegno previste dal presente atto, da intendersi quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

SI PROPONE

- 1) Di prendere atto della adesione dell'Istituto Intesa-San Paolo al Fondo di Mutuo soccorso della città di Bergamo, nelle forme e con le modalità indicate nella scheda di programma (allegato 1) e nel prospetto delle condizioni generali (allegato 2), allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, in coerenza con uno dei tre obiettivi assegnati allo stesso Fondo: " *sostenere la ripresa ed il rilancio delle attività produttive e commerciali, che dovranno gestire una fase di avvio post emergenza senza precedenti, con esigenze di liquidità, accesso al credito e sostegno agli investimenti;*";
- 2) Di avviare il processo di implementazione della presente delibera quadro articolato nei seguenti elementi essenziali:
 - eventuale individuazione di un soggetto del terzo settore con ruolo di coordinamento e supporto operativo delle azioni finalizzate alla erogazione delle misure di sostegno previste dal presente atto;
 - istituzione di un Comitato tecnico di cinque componenti, nominati dal Sindaco del Comune di Bergamo, di cui uno indicato dall'Istituto, con compiti di definizione dei parametri di verifica dell'impatto, dei criteri di ammissibilità alle misure, di misurazione e monitoraggio del grado di raggiungimento del livello di impatto e di coordinamento e supervisione della attivazione delle misure di sostegno attivate;
 - approvazione dei criteri di misurazione dell'impatto prodotto dalle misure, (KPIs (*key performance indicators*), considerati in relazione alla totalità dei Prestiti ad Impatto di volta in volta erogati e non rimborsati, fermo restando che detti KPIs dovranno esprimere non solo o necessariamente indici finanziari, ma anche indici di beneficio sociale complessivo relativo all'intero Programma quali, a titolo esemplificativo,

il mantenimento di una percentuale da definirsi degli esercizi commerciali e artigianali attivi nel confronto tra attività al 30 giugno 2021 e attività al 31 dicembre 2019 – misurazione al 30 giugno 2021);
- approvazione del sistema di misurazione dell'andamento dei KPIs e delle modalità di variazione delle condizioni dei Prestiti ad Impatto in funzione degli esiti della misurazione dei KPIs e conseguente costituzione, da parte del Comune di Bergamo, mediante i necessari atti deliberativi adottati dagli organi di governo dell'Ente, di un fondo a garanzia del raggiungimento del livello di impatto atteso, fino all'importo massimo di un milione di euro, e definizione delle condizioni di attivazione del fondo stesso.

Dichiara, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL SINDACO
Giorgio Gori

IL DIRIGENTE
dott. Pietro San Martino

Programma “Rinascimento”

Bergamo da città centro della epidemia a città centro della ripartenza.

Il Rinascimento¹ fu un'età di cambiamento, che maturò un nuovo modo di concepire il mondo e se stessi, sviluppando le idee dell'umanesimo.

Partner

Comune di Bergamo (il “**Comune**”) e il gruppo Intesasanpaolo (la “**ISP**”)

Il Comune e ISP intendono sostenere il territorio di Bergamo particolarmente colpito dalla diffusione del Coronavirus Covid 19. I soggetti partner del presente programma assumono la responsabilità di contribuire concretamente a rafforzare il senso di coesione sociale e civica con risorse e nuovi strumenti al servizio di un nuovo modello di sviluppo per il territorio di Bergamo inclusivo e sostenibile a sostegno delle famiglie, dei settori, delle imprese, infrastrutture e filiere strategiche. L'emergenza della pandemia soprattutto nel territorio di Bergamo ha un impatto tale da rendere indispensabile un completo ripensamento del modo di produrre e di generare valore nel territorio. Vi è piena consapevolezza che l'impatto dell'epidemia comporterà una riconfigurazione mondiale degli attuali assetti produttivi, guidata dalla necessità di maggiore sicurezza, coesione sociale, innovazione nei modelli di produzione e di lavoro. Il territorio di Bergamo per sue caratteristiche peculiari e per l'intensità con cui è stato colpito dal virus è particolarmente chiamato a questa riconfigurazione.

L'obiettivo primario consiste nell'evitare da subito il diffondersi dell'impoverimento e l'acuirsi delle disuguaglianze, così da mantenere anche la tenuta sociale e democratica del paese². In questo contesto e in una situazione dove diverse misure di sostegno economico, di agevolazioni, di sospensione di pagamenti si susseguono e si modificano velocemente, occorre cercare di garantire le fasce produttive meno strutturate al fine di evitare la loro chiusura e di favorire il loro “Rinascimento”.

In particolare Comune e ISP con il programma “Rinascimento” intendono intervenire a favore del tessuto delle micro e piccole imprese diffuso sul territorio in quanto linfa vitale della concreta possibilità di rinascita e in quanto non sempre sostenuto da iniziative di livello statale e regionale³.

“La semplicità è la prima strada per sostenere subito chi è in difficoltà”: si devono mettere in campo prestazioni che siano il più possibile agevoli da attuare, comunicare e ricevere, come insegna l'esperienza internazionale (Principio della sostenibilità attuativa)⁴.

“Cominciare oggi a costruire il welfare di domani”: le azioni realizzate nell'immediato devono rappresentare il miglior punto di partenza per quelle che sarà necessario predisporre in seguito (Principio dell'orientamento al futuro)⁵.

Finalità

- Non fare chiudere le micro e piccole attività professionali e i piccoli esercizi commerciali e artigianali operanti nella città di Bergamo, ed aiutarli nella ripartenza.
- Sostenere le attività che non usufruiscono di interventi ed agevolazioni poste in essere dai livelli centrali e regionali o le spese che non sono coperte da questi interventi.

¹ Vocabolario Treccani: “**rinasciménto** s. m. [der. di *rinascere*]. – Il fatto di rinascere, solo con riferimento al rifiorire delle civiltà, delle arti, degli studi o anche di altre attività: *il r. delle lettere, delle arti, della pittura; il r. del commercio, ecc.; il r. culturale dell'età carolingia.*”

² cfr. Forum Disuguaglianze Diversità FDD

³ Ad esempio le misure nazionali ad oggi non si applicano alle imprese costituite da poco, e che non possono dimostrare il calo dei ricavi 2019; così come non è applicabile alla start up per nuove imprese.

⁴ cfr. Forum Disuguaglianze Diversità FDD

⁵ cfr. Forum Disuguaglianze Diversità FDD

- Incentivare interventi di mobilità sostenibile che sono diventati ancora più necessari per l’impatto della epidemia COVID 19 sulla modalità di spostamenti casa-lavoro.

Caratteristiche del Programma

Per l’attuazione efficace il Programma è caratterizzato da:

- flessibilità;
- personalizzazione;
- rapidità;
- tempestività.

Obiettivi

- A. Sostenere le attività e gli esercizi che durante la chiusura forzata hanno dovuto subire spese inderogabili pur in assenza di attività che non siano coperte da altri interventi a fondo perduto.
- B. Sostenere le attività e gli esercizi che, anche dopo la riapertura, avranno livelli di fatturato inferiori al periodo precedente all’emergenza, per le caratteristiche dell’attività e per l’effetto “alone” che perdurerà dopo la riapertura. Per rinascere queste attività dovranno modificare le modalità di espletamento della propria attività per il mutato contesto. Sostenere le attività che vanno a coprire esigenze nuove che si creano nella fase di lenta riapertura. Sostenere le attività che nella fase di riapertura e ripensamento della propria attività portano all’emersione di fasce di lavoro “grigio” o “nero”.
- C. Favorire la diffusione di strumenti di mobilità sostenibile che nella fase di rinascimento dovranno evitare l’eccessivo affollamento dei servizi di trasporto pubblico ma anche evitare l’utilizzo della auto privata.

Target

Imprese di dimensioni limitate, operative nel settore commerciale o artigianale del territorio di Bergamo.

Il tessuto imprenditoriale della città di Bergamo è caratterizzato da circa 16.800 attività economiche e commerciali di cui circa il 45% è chiuso a causa dell’emergenza Covid -19⁶. In particolare si evidenzia la grande difficoltà delle circa 1500 attività commerciali di piccole dimensioni anch’esse ferme, che comprendono circa 700 tra bar, ristoranti e alberghi e circa 800 tra negozi di abbigliamento e calzature, librerie, cartolerie, mobilifici e altre piccole attività non alimentari.⁷ A queste vanno aggiunte circa 500 attività artigianali quali estetisti e parrucchieri.

Una recente indagine condotta da Ascom Bergamo sugli effetti della chiusura temporanea delle attività commerciali, mostra che il 26% degli intervistati ritiene che la stima percentuale della perdita di guadagno dell’anno vada dal 60 al 100%, mentre il 38% ritiene che tale perdita vada dal 30 al 60%. I dati raccolti dal questionario mostrano anche che il 43% di coloro che non sono proprietari dell’attività/negozio, ritengono di non essere più in grado di pagare l’affitto e ben il 12% sta pensando di non riaprire l’attività al termine della chiusura temporanea.

Le aziende da sostenere sono quindi quelle di dimensione limitata riferite alle piccole attività commerciali (ad esempio bar, ristoranti) e attività artigianali (ad esempio parrucchieri).

⁶ Dati Istat. https://www.ecodibergamo.it/stories/bergamo-citta/lincognita-ripartenza-in-bergamasca-in-attesa-48-mila-aziende-mappa_1350362_11/?fbclid=IwAR2Rvv4pfQnlqBf7QYjYWxBfW5pbLM8NNUoJfauxiXfl4iqE-B_yg21o-vo

⁷ Stima da ricerca ASSCOM Bergamo – aprile 2020

Strumenti

Gli strumenti di sostegno

1. Contributi a fondo perduto.
2. Prestiti di impatto.
3. Servizio di affiancamento nella progettazione e accompagnamento nella realizzazione.

Descrizione degli strumenti

1. Contributi a fondo perduto.

- Contributi per spese inderogabili a favore delle attività e degli esercizi che durante la chiusura forzata hanno dovuto subire spese inderogabili pur in assenza di attività che non siano coperte da altri interventi a fondo perduto (ad esempio, bollette energetiche, imposte e tasse, affitti, noleggi, assicurazioni, manutenzioni in abbonamento, etc.)
- Contributi a progetto da erogare sulla base di specifici progetti presentati dalle aziende in riferimento agli obiettivi del programma "Rinascimento".

L'ammontare oggetto di contributo verrà erogato da ISP al Fondo di mutuo soccorso e da quest'ultimo messi a disposizione dei destinatari finali, in assenza di obbligo di restituzione.

La contribuzione per spese inderogabili verrà corrisposta al singolo richiedente con semplice dimostrazione del pagamento dovuto.

La contribuzione a progetto è prevista in più tranches compresa una prima quota in anticipazione e le altre alla dimostrazione della spesa effettuata per l'avanzamento del programma, fermo restando che le tranches successive alla prima non verranno erogate in caso di comportamento non virtuoso del relativo beneficiario in violazione di certi criteri e requisiti comportamentali predefiniti dal Comune..

L'erogazione ed il monitoraggio potrebbero usufruire dell'attività della rete di sportelli e del Comitato di cui si dirà a proposito dei prestiti di impatto.

2. Prestiti di impatto.

IntesaSanpaolo (il "Partner") con il presente accordo di collaborazione con Comune di Bergamo (e/o di altri incaricati o mandanti allo stesso collegati come il Fondo Mutualistico) (complessivamente, il "Comune") prevede di erogare prestiti di impatto (i "Prestiti di Impatto") direttamente in favore di soggetti il cui immediato sostegno è individuato come finalità del programma (i "Beneficiari") (i.e. senza alcuna obbligazione di rimborso dei Prestiti di Impatto in capo al Comune).

L'accordo di collaborazione si realizza attraverso l'attuazione delle finalità cui le Somme sono destinate e in ragione dell'impatto sociale che generano.

Il Comune crede fortemente nel progetto del Prestito di impatto e ritiene di essere vincolato sul piano morale e giuridico per assicurarne il successo. A tal fine, si impegna a fare quanto possibile affinché gli obiettivi del Prestito di impatto siano realizzati.

Il Comune, pertanto, assicura ogni collaborazione al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi di impatto socio-economico perseguiti con il presente accordo anche in relazione ai Beneficiari, impegnandosi affinché i medesimi realizzino le finalità qui illustrate.

La Banca è all'uopo incaricata dell'erogazione a favore dei Beneficiari, i quali rispondono secondo le modalità e le condizioni qui previste del debito relativo alla restituzione dell'ammontare erogato.

ISP mette a disposizione ai fini della erogazione di Prestiti ad impatto un importo di Euro 20.000.000 (venti milioni).

A fronte di tale impegno il Comune, quale dimostrazione della corresponsabilità sulla efficacia dello strumento, si impegna a istituire un “fondo a garanzia dell’impatto” di euro 1 milione.

Al momento dell’erogazione dei Prestiti di Impatto, i Beneficiari individuati coerentemente alla procedura qui descritta assumono i diritti e gli obblighi previsti nel presente accordo in relazione al relativo Prestito di Impatto.

Il predetto “fondo a garanzia dell’impatto” sarà attivato su richiesta di ISP in caso di andamento negativo dei KPIs (i.e. mancato raggiungimento, totale o parziale, dei KPIs previa valutazione di merito effettuata congiuntamente dal Comune e dalla Banca).

Agli ammontari erogati a valere sui Prestiti di Impatto si applica, in linea di principio, un tasso di interesse pari allo 0,4%, con capitalizzazione solo alla fine del periodo.

Ciascun Prestito di Impatto avrà una durata fino ad un massimo di [10] anni, con obbligo di rimborso del 40% del relativo ammontare al quinto anno e del restante 60% entro la scadenza dei [10] anni, ferma la facoltà della Banca e del Comune di poter concedere, sulla base di una preventiva valutazione da parte della Banca del merito specifico e dell’efficacia del programma per il territorio, l’estensione dei Prestiti di Impatto per un lasso temporale fino ad un massimo di ulteriori [10] anni, fermo restando quanto previsto in relazione agli effetti della misurazione dei KPIs. Il predetto interesse potrà risultare ridotto e anche azzerato in relazione al raggiungimento degli obiettivi del Programma per la Banca e il territorio di Bergamo connesso al raggiungimento dei KPI.

L’obbligo di rimborso, il costo e la possibilità di attivare il Fondo di Garanzia sono regolati in funzione dei risultati di determinati KPI, considerati in relazione alla totalità delle misure del programma, che il Partner e il Comune stabiliscono convenzionalmente *ex ante* insieme in funzione delle finalità del programma e che, comunque, dovranno esprimere anche i seguenti indici:

- (i) il beneficio sociale complessivo del programma; ad esempio mantenimento di almeno il 70 % degli esercizi e dell’artigianato di servizio attivo nel confronto tra attività al 30 giugno 2021 e attività al 31 dicembre 2019. Misurabile al 30 giugno 2021;
- (ii) l’andamento complessivo dei rapporti con i Beneficiari; ad esempio una percentuale di fallimento di aziende coinvolte non superiori al 5% del totale al 31 dicembre 2021;
- (iii) gli effetti favorevoli derivanti dal beneficio sociale complessivo sull’operatività della banca e esempio: [●]
- (iv) ogni altro obiettivo collettivo ritenuto rilevante e misurabile. ad esempio numero di nascite nell’anno 2021 pari almeno a quello del 2019. Misurazione al 31 dicembre 2021; nuovi contratti di lavoro legati al Programma quali ad esempio contratti per *riders*, badanti, ecc..

In particolare, il Partner ed il Comune:

- (i) provvedono alla definizione *ex ante* dei KPIs con riferimento al complesso delle misure del programma;
- (ii) definiscono le relative modalità di misurazione nonché il contenuto del report per il monitoraggio dei KPIs sempre *ex ante*; e
- (iii) istituiscono un comitato per la gestione del Fondo Mutualistico che *inter alia* svolga la misurazione dei KPIs e monitori l’andamento dei KPIs e dei progetti nel tempo, composto da 5 persone, una delle quali individuata da ISP (il “**Comitato Tecnico**”).

Se l’andamento dei KPI è positivo, i Prestiti di Impatto possono: (i) costare di meno; (ii) vedere rinviata la restituzione e (iii) essere riutilizzati nell’ambito degli obiettivi del fondo di Mutuo Soccorso.

Le erogazioni ai Beneficiari sono caratterizzate da:

Una fase *ex ante* caratterizzata dalla definizione dei criteri di erogazione, presupposti ed ogni altro elemento necessario, modalità di rendicontazione e di monitoraggio ad opera del Comitato Tecnico.

Una fase *ex post* in relazione alla quale si rimanda alla sezione 'Erogazione dei Sostegni'.

Potrà valutarsi l'opportunità di inserire una clausola che preveda la postergazione (ed eventuale rinuncia in tutto o parte) del pagamento di quanto erogato rispetto ad altri debiti in essere alla data dell'erogazione.

La durata del finanziamento è medio lunga.

La possibilità di attivare il "fondo di garanzia dell'impatto" è condizionata alla verifica dei KPI che mostri un andamento negativo degli stessi. Il valore del "fondo di garanzia dell'impatto" rappresenta il massimo limite dell'impegno che il Comune assume in riferimento al complesso dell'operazione.

In caso di andamento positivo, l'obbligo di restituzione da parte dei beneficiari potrebbe essere limitato ad una percentuale che in linea di principio potrebbe risultare tanto più bassa quanto migliore è detto andamento.

Con riferimento al rifinanziamento dei Prestiti ad Impatto si rinvia alla sezione '*Rifinanziamento del programma e contribuzione di nuovi partner*' che segue.

3. Servizio di affiancamento con il concorso di ISP nella progettazione e accompagnamento nella realizzazione.

Il servizio viene garantito da una rete di sportelli competenti on line e fisici che aiutino a orientarsi tra le varie misure e che preparino la documentazione per conto dell'impresa. Il servizio di affiancamento e accompagnamento svilupperà dei veri e propri singoli progetti e ne accompagnerà la realizzazione e la rendicontazione realizzando in tale modo la massima semplicità e velocità per le aziende interessate. La gestione del servizio di affiancamento e accompagnamento svilupperà una specifica attenzione alle realtà più fragili e meno strutturate tra le aziende.

Il servizio sarà proattivo e prevede la presa di contatto con il singolo operatore (sulla base dell'elenco target) suddividendo la città nei 23 quartieri esistenti e presidiati già dal servizio comunale "operatori di quartiere" in modo che soprattutto le realtà più fragili vengano contattate direttamente dal servizio di affiancamento prima ancora che si rechino allo sportello.

Tale modalità permette di iniettare immediatamente un clima di fiducia e di sostegno nel momento in cui l'azienda si sta chiedendo se riuscirà a riaprire e ancora prima a pianificare la riapertura, inoltre la conoscenza diretta sul territorio minimizza la possibilità di accesso al fondo da parte di aziende improvvisate o costituite con il solo scopo di accedere al fondo o, peggio, l'infiltrazione della criminalità organizzata che struttura la propria capacità di invadenza del territorio proprio basandosi sulla percezione di solitudine e di disperazione dei soggetti economici più fragili.

Il servizio potrà inoltre garantire significative economie di scala agevolando la fornitura di specifiche attrezzature, materiali e servizi di progettazione con acquisti centralizzati. Il programma potrà sviluppare uno specifico marchio di riconoscimento nella comunità di "Attività inserite nel programma Rinascimento di Bergamo".

Il servizio di affiancamento e accompagnamento si avvarrà di professionalità, messe a disposizione da ISP, nonché di accordi con le università coinvolgendo studenti in stage denominati "Angeli del Rinascimento" che dopo adeguata formazione seguiranno le singole aziende coinvolte nel programma.

Il servizio di affiancamento e accompagnamento si avvarrà del contributo di soggetti del terzo settore con funzione di coordinamento individuati dal di professionalità, messe a disposizione da ISP, nonché di accordi con le università coinvolgendo studenti in stage o tirocini denominati "Angeli del Rinascimento" che, dopo adeguata formazione, seguiranno le singole aziende coinvolte nel programma. E' inoltre da prevedere la messa a disposizione di tutti i dati in possesso della amministrazione comunale nonché, se necessario, il distacco parziale di figure professionali del Comune.

Il servizio di affiancamento e accompagnamento è interamente gratuito per le aziende che ne usufruiscono quale proprio contributo al Fondo di mutuo soccorso e alla realizzazione dei suoi obiettivi .

Al fine di far pervenire il più facilmente possibile le richieste di sostegno o di accesso al servizio di affiancamento viene costituita una rete di sportelli che favoriscano la più ampia e rapida accessibilità.

La rete di accesso al servizio di affiancamento e accompagnamento sarà adeguatamente pubblicizzata, la capillarità e la comunicazione sul territorio di Bergamo è possibile grazie alla forte e radicata abitudine di collaborazione tra i diversi enti pubblici e privati del territorio.

La rete sarà costituita da tutti quei soggetti che incrociano ed assistono le attività produttive nel territorio, quali ad esempio:

- patronati sindacali, ACLI e CAF e delle associazioni
- servizi di assistenza alle imprese a cura delle categorie produttive e professionali e di categoria
- agenzie private di gestione pratiche amministrative
- sportelli comunali

Verrà messo a disposizione gratuitamente della rete il personale di filiale. Il sostegno per ciascuno di questi obiettivi potrà avvalersi di uno o più degli strumenti elencati.

Il contributo a fondo perduto:

- Il contributo per le spese inderogabili potrà arrivare a coprire il 100% delle stesse sostenute per il periodo di chiusura (marzo, aprile e maggio) e per il 50% delle spese inderogabili per il rimanente periodo dell'anno (giugno/dicembre) da ciascuna azienda richiedente. In ogni caso fino ad un massimo di 1.500 € per ciascuna azienda.
- Il contributo su progetto potrà arrivare invece fino al 50% della spesa totale per ciascun progetto.

In ogni caso il contributo totale su progetto (cumulando anche le singole tipologie) non potrà superare il valore di 10.000 € per ciascuna azienda.

Le aziende che presentano il progetto potranno usufruire gratuitamente del servizio di affiancamento.

Le aziende che vedranno approvato il progetto presentato, potranno usufruire gratuitamente del servizio di accompagnamento.

Le aziende che vedranno approvato il progetto potranno usufruire dei prestiti di impatto per gli investimenti legati alla realizzazione.

I progetti avranno una durata massima di 12 mesi dalla loro approvazione.

Esempio:

Azienda "tizio" presenta:

- domanda di contribuzione a fondo perduto per spese inderogabili (affitto, TARI, COSAP) di 1.500 €
- domanda di contribuzione su progetto di valore totale di 20.000 € così ripartito:
 - richiede contributo a fondo perduto di 10.000 €
 - richiede un prestito di impatto di 10.000 €.

Il *Fondo di mutuo soccorso*, previa istruttoria e approvazione del progetto, concede un contributo complessivo a fondo perduto di 11.500 €.

ISP, previa acquisizione della approvazione del progetto e propria istruttoria, eroga secondo le condizioni del prestito ad impatto di 10.000 €.

Nome azienda	Contributo spese inderogabili	Valore complessivo progetto	Contributo su progetto	Totale contributo	Fonte	Prestito di impatto	Fonte
Azienda "tizio"	1.500	20.000	10.000	11.500	Fondo di mutuo soccorso	10.000	ISP

Istruttoria

La raccolta dei progetti verrà coordinata dal *Fondo di mutuo Soccorso*, avvalendosi della rete di sportelli e del servizio di affiancamento e accompagnamento.

L'istruttoria verrà svolta garantendo tempestività, semplificazione e rapidità di decisione attraverso un sistema di autocertificazione sul quale è prevista l'attività di verifica.

Erogazione dei sostegni

L'approvazione delle singole richieste di accesso al programma è subordinata a quanto segue:

- (i) l'individuazione delle aziende, delle tipologie merceologiche e di tipologia di servizi da sostenere sarà svolta dal Comune, con il previo assenso del Comitato Tecnico;
- (ii) la presentazione da parte del richiedente di un'autocertificazione che attesti la sussistenza dei requisiti per accedere al Programma rispondenti ai criteri di ammissibilità definiti *ex ante* dal Comitato Tecnico, avente il contenuto definito *ex ante* dal Comune;
- (iii) la verifica di conformità (sulla base delle sole dichiarazioni del richiedente e secondo quanto *ex ante* determinato dal Comune), coordinata dal Fondo di Mutuo soccorso (avvalendosi della rete degli sportelli e del servizio di affiancamento e accompagnamento) circa la sussistenza dei requisiti per l'accesso al Programma secondo i criteri di ammissibilità definiti *ex ante* dal Comitato Tecnico e fermo restando che tale verifica di conformità dovrà concludersi possibilmente entro 7 giorni dalla data della presentazione dell'autocertificazione *sub* (ii);
- (iv) all'approvazione del titolare della istruttoria e della ratifica da parte del Comitato Tecnico (anche sulla base dei citati criteri di ammissibilità), possibilmente entro [7] giorni lavorativi dalla conclusione della verifica di conformità *sub* (iii), di cui è data comunicazione ai richiedenti.

Il presente programma non attribuisce alcun diritto ai richiedenti. Tutte le istanze saranno valutate in buona fede, con la diligenza necessaria e a tutte sarà data risposta.

L'erogazione dei contributi economici deliberati avverrà entro i 20 giorni successivi all'approvazione da parte del Comitato Tecnico *sub* (iv).

Rendicontazione

La rendicontazione dello stato di attuazione del singolo progetto a cura del beneficiario dovrà essere trimestrale. In caso di modifica del singolo progetto le modifiche dovranno essere approvate con le stesse modalità del singolo progetto iniziale. In caso di mancata realizzazione del singolo progetto i contributi erogati dovranno essere restituiti. In caso di parziale attuazione del progetto la restituzione riguarderà la parte del progetto non realizzata.

Governance

L'attuazione del programma è condivisa da Comune e ISP nelle forme sopra descritte, sia per la parte di contributi a fondo perduto, sia per la parte relativa al prestito ad impatto. In particolare, tramite il Comitato tecnico dovranno fra gli altri essere definiti:

- gli obiettivi del programma;

- gli indici misuratori del conseguimento dei suddetti obiettivi (i KPIs) e gli strumenti/metriche di misurazione;
- i requisiti dei soggetti potenziali Beneficiari;
- il contenuto dell'autodichiarazione dei potenziali Beneficiari richiesta a fini di istruttoria;
- le modalità operative della rete degli sportelli, incluse quelle relative all'accesso del personale di filiale;
- il contenuto specifico delle verifiche e i parametri di scelta demandati al Comitato Tecnico;
- il contenuto specifico delle verifiche e delle comunicazioni del Comitato relativi alla misurazione dei KPIs.

In tal modo la governance del sistema dei prestiti di impatto risulterà definita ex ante e trasparente nella sua applicazione.

L'eventuale allargamento di altri partner del programma "Rinascimento" dovrà essere preventivamente approvato da entrambi i partner fondatori: Comune di Bergamo e ISP.

Valore economico del programma

Il programma è finanziariamente sostenuto da parte di ISP.

Le risorse da assegnare, pari ad Euro 30.000.000 sono ripartite come segue:

10.000.000 vengono destinati ai contributi e versati da ISP a favore del *Fondo di Mutuo Soccorso* e sono così vincolati:

- 3.000.000 sono destinati a contributi per spese inderogabili (es. affitti, TARI, Cosap etc.)
- 7.000.000 sono destinati alla erogazione dei contributi a progetto previsti nell'ambito del programma Rinascimento.

L'eventuale diversa ripartizione potrà essere attuata previa approvazione del Comune e di ISP.

20.000.000 vengono dedicati all'erogazione dei prestiti di impatto così suddivisi

- 15.000.000 alle micro imprese nell'ambito del programma Rinascimento.
- 5.000.000 per il finanziamento di iniziative legate alla sostenibilità ambientale della fase di Rinascimento con particolare attenzione al tema della mobilità e per favore l'utilizzo di mezzi privati di mobilità dolce e sostenibile (ad esempio biciclette e scooter elettrici)

L'eventuale diversa ripartizione potrà essere attuata previa approvazione del Comune e di ISP.

Le risorse rimborsate derivanti dal prestito di impatto saranno reinvestite nel territorio di Bergamo in favore di progetti a forte caratterizzazione sociale ed economica individuati di comune accordo tra i partner e coerenti con i principi di base della Banca.

Il programma Rinascimento nel territorio bergamasco

Nell'ambito del sostegno al territorio bergamasco ISP si impegna a mettere a disposizione ulteriori 20.000.000 finalizzati a costruire un analogo sistema di erogazione di prestiti ad impatto destinato ad imprese ed enti pubblici del territorio della provincia di Bergamo nel contesto delle finalità del presente programma.

In particolare 5.000.000 di questi sono destinati ad agevolare la realizzazione di infrastrutture di mobilità sostenibile di collegamento tra il capoluogo e il territorio della val Brembana.

Le risorse rimborsate derivanti dal prestito di impatto saranno reinvestite nel territorio Bergamasco in favore di progetti a forte caratterizzazione sociale ed economica individuati di comune accordo tra i partner e coerenti con i principi di base della Banca di Impatto.

Rifinanziamento del programma e contribuzione di nuovi partner

Eventuali ulteriori contribuzioni a favore del programma da parte di ISP o di altri soggetti dovrà avere la preventiva approvazione di entrambi i partner del programma.

In caso di esaurimento delle dotazioni finanziarie destinate al programma è facoltà dei partner provvedere a nuovo finanziamento del programma stesso. In caso di rinuncia di uno dei partner a rifinanziare il programma è facoltà di ciascuno proseguire l'attuazione del programma con nuovi partner.

Le somme messe a disposizione da ISP a valere sui contributi a fondo perduto e sui Prestiti di Impatto potranno essere integralmente o parzialmente rifinanziate in virtù *inter alia*:

- (i) dell'ingresso nel programma (previo assenso del Comune) di nuovi investitori corporate o istituzionali interessati al territorio, istituzioni governative (*e.g.* BEI, Banca Mondiale), istituti assicurativi (*e.g.* SACE, anche tramite l'attivazione di meccanismi di garanzia); o
- (ii) dell'emissione di strumenti finanziari di mercato (ivi inclusi *sustainable bonds* o strumenti analoghi).

Per la durata del programma il comune di Bergamo si impegna a non sviluppare con altri soggetti un programma analogo e con analoghe finalità. Per "analogo" si intende qualsiasi programma teso al sostegno delle categorie economiche vulnerabili ovvero a favore del sistema micro imprenditoriale o delle piccole e medie imprese (come definite dal "Decreto Liquidità") del territorio di Bergamo per la fase di rinascita post coronavirus.

Resta a questo riguardo inteso che ISP si dichiara sin da ora disponibile a valutare ulteriori necessità o fabbisogni legati alla realizzazione del presente progetto.

APPENDICE 1 ESEMPI

Gli esempi hanno il solo scopo di far intendere le tipologie di intervento, non sono perciò né esaustivi né vincolanti. È anzi uno degli obiettivi del programma favorire l'innovazione creativa da parte delle aziende e, quindi, modificare ed individuare, anche in corso di realizzazione, nuove tipologie di intervento.

- A. Sostenere le attività e gli esercizi che durante la chiusura forzata hanno dovuto subire spese inderogabili (ad esempio affitto dei locali, pagamento TARI e COSAP).
 - Negozi e attività rimasti chiusi nel periodo di marzo e aprile. Tutti i negozi non alimentari nonché bar, ristoranti gelaterie, etc.
- B. Sostenere le attività e gli esercizi che anche dopo la riapertura avranno livelli di fatturato inferiori al periodo precedente all'emergenza per le caratteristiche dell'attività e per l'effetto "alone" che perdurerà dopo la riapertura.
 - Attività che anche dopo la riapertura non potranno recuperare il livello di fatturato, sia per carenza di domanda che per limiti di offerta. La carenza di domanda si manifesta per servizi o acquisti che non possono essere ripetuti nel tempo, esempio nel caso di parrucchieri: chi non è andato a tagliarsi i capelli per due mesi non andrà due volte al mese nei mesi successivi.
 - Attività che vengono svolte a stretto e prolungato contatto ravvicinato e che registreranno minore domanda a causa del timore nella popolazione e delle raccomandazioni su comportamenti di distanziamento sociale. Ad esempio attività come estetista, palestre, corsi sportivi o di teatro... Alcune attività incontrano limiti di offerta che si registrano per servizi la cui erogazione è strettamente legata alle ore necessarie alla erogazione. Il parrucchiere non potrà tagliare capelli per 16 ore al giorno, così il personal trainer, o l'istruttore di scuola guida ...
- C. Sostenere le attività e gli esercizi che per ripartire (rinascere) devono modificare le modalità di espletamento della propria impresa per il mutato contesto. Occorre favorire tutti gli interventi che le imprese sosterranno per adeguare il modo di produrre o erogare il servizio e di rapportarsi con gli utenti (digitalizzazione, "nuova" sicurezza del lavoro e forniture dpi, smart work, consegne a domicilio, ecc.).
 - Diverse attività per mantenere il livello di fatturato dovranno modificare le modalità di erogazione o vendita. Ad esempio alcune attività potranno inventare maggiore domiciliarietà del servizio, come permettere di portare a casa i vestiti da provare prima dell'acquisto. Oppure attività che dovranno passare a erogazione ad appuntamento e non più a libero accesso per evitare affollamento. Oppure articolare l'orario di erogazione ampliandolo per evitare affollamento. Oppure realizzare piattaforme e app per agevolare l'arrivo scaglionato dei clienti.
 - Alcune attività dovranno dotare i propri spazi di arredi o accorgimenti per garantire il distanziamento sociale e/o la tutela della propria salute. Separatori in plexiglass, divisori dei locali, arredi particolari, aumento dello spazio pubblico per l'erogazione, sistema di areazione...
 - Alcune attività dovranno spostare il più possibile la propria attività all'aperto e per questo dovranno acquisire attrezzature diverse e mobili. Ad esempio spettacoli teatrali, corsi sportivi...
 - Alcune attività dovranno attrezzarsi per fornire servizi completamente on line ma assistiti da interazione diretta in audio o video con gli operatori e quindi con i necessari investimenti in hardware, software o servizi di rete.
- D. Sostenere le attività che vanno a coprire esigenze nuove che si creano nella fase di lenta riapertura.
 - Il periodo di permanenza all'interno del proprio domicilio di talune categorie durerà più di altre. Tali periodi di solitudine (anziani) o impossibilità di frequentazione delle scuole o dei centri estivi, richiederanno l'invenzione e l'attuazione di nuovi servizi di sostegno come servizi di compagnia e animazione a domicilio, attività di fisioterapia e ginnastica dolce da erogare a domicilio, servizi di ripetizioni on line e a domicilio, servizi di animazione ludica a domicilio, sviluppo di relazioni amicali e sociali pur rimanendo nel proprio domicilio.
 - Costruzione di piattaforme di aiuto e welfare di comunità – anche in logica di pro-funding – che, oltre a garantire qualità di vita nel periodo di lenta riapertura, rappresentano investimenti

nell'ambito della coesione sociale e della solidarietà diffusa che sono risorse molto, ma molto più importanti del sostegno economico in questa fase di crisi e rinascimento.

- E. La fase di riapertura potrà essere l'occasione anche di favorire l'emersione del sommerso e regolarizzare molte attività oggi rimaste nell'area del lavoro "grigio" o del lavoro "nero" e che, proprio per queste loro caratteristiche, si sono rivelate particolarmente difficili da garantire nel periodo di crisi e lo sarebbero anche in futuro. Assenza di tutele e di dispositivi di protezione individuale (riders, badanti, assistenza sociosanitaria a domicilio...), o impossibilità di poter erogare il servizio causa l'indimostrabilità formale della stretta necessità di lavoro (scrivere sull'autocertificazione servizio di assistenza domiciliare in nero è un po' complicato). Il favorire l'emersione del sommerso, potrebbe consentire il possibile ricorso a nuove figure professionali per gestire nuovi servizi e attività (dalla consegna a domicilio all'esperto informatico)

BOLZA

Intesa Sanpaolo S.p.A.

[●]

[●]

[●] 2020

OGGETTO: PROGRAMMA 'RINASCIMENTO' - TERM SHEET

Egregi Signori,
abbiamo ricevuto in data odierna la Vostra proposta di *term sheet* del Programma 'Rinascimento' che qui di seguito ritrascriviamo in segno di accettazione.

"Comune di Bergamo

[●]

[●]

[●] 2020

OGGETTO: PROGRAMMA 'RINASCIMENTO' - TERM SHEET

Egregi Signori,
ci riferiamo ai colloqui con Voi intercorsi e trascriviamo qui di seguito le intese con Voi raggiunte in merito al *term sheet* del Programma 'Rinascimento'.

Premesso che

- A. Intesa Sanpaolo S.p.A. (la "**Banca**") e il Comune di Bergamo intendono sviluppare un programma di sostegno delle micro e piccole imprese nonché delle categorie vulnerabili del territorio di Bergamo, particolarmente colpito dalla diffusione del Covid-19, attraverso misure finalizzate a (i) evitare la chiusura e favorire la ripartenza di tali imprese, (ii) sostenere le attività che non soddisfino i requisiti per l'accesso alle misure di liquidità e alle agevolazioni previste a livello centrale o regionale ovvero in relazione alle spese che non siano coperte dai predetti interventi e (iii) incentivare la realizzazione di interventi di mobilità sostenibile anche tenuto conto dell'impatto del Covid-19 sulle modalità di spostamento 'casa-lavoro' (il "**Programma**").
- B. Per la realizzazione delle finalità del Programma, è previsto *inter alia* che (i) la Banca metta a disposizione del Comune di Bergamo (e/o altri incaricati o mandanti allo stesso collegati, quali il Fondo di Mutuo Soccorso del Comune di Bergamo) ammontari fino ad Euro [30.000.000,00 (trenta milioni/00)] affinché vengano utilizzati, nei termini e alle condizioni di seguito specificati, per essere messi a disposizione delle imprese beneficiarie nonché delle categorie vulnerabili delle misure di sostegno del Programma e (ii) il Comune di Bergamo, quale dimostrazione della propria corresponsabilità nell'efficace attuazione del Programma, istituisca un fondo a garanzia dell'impatto sociale del Programma (da attivarsi nei termini e alle condizioni di seguito specificati) fino all'importo massimo di Euro [1.000.000,00 (un milione/00)].
- C. La Banca tramite il Programma intende favorire la realizzazione di un beneficio sociale complessivo, nonché una forma di assistenza reciproca a favore delle imprese e delle categorie vulnerabili.

- D. In una fase successiva, con riferimento ai Prestiti di Impatto (come *infra* definiti), il Comune di Bergamo potrebbe invece operare come *advisor* di un veicolo sponsorizzato e/o gestito dalla Banca (fondo di *impact*). In tale schema, sarebbe il veicolo ad erogare somme direttamente a favore delle imprese beneficiarie del Programma. Il veicolo potrebbe inoltre subentrare alla Banca nei Prestiti di Impatto erogati secondo lo schema di cui al presente documento.
- E. Il Comune di Bergamo è giuridicamente e moralmente impegnato nella realizzazione del progetto, prende sin d'ora atto e concorda sul fatto che l'operazione oggetto del presente documento ha caratteristiche di operazione complessa e che pertanto l'intervento della Banca prevede una fase di analisi, strutturazione e organizzazione della stessa oltre ad un successivo eventuale intervento di finanziamento.
- F. Le Parti intendono definire i principali termini e condizioni del Programma fermo restando che l'assunzione di qualunque impegno vincolante avverrà solo alla sottoscrizione del Contratto Quadro (come *infra* definito).

Tutto ciò premesso, si prevede quanto segue:

PARTE I – PREVISIONI GENERALI

Banca	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Comune	Comune di Bergamo (e/o altri incaricati o mandanti allo stesso collegati, quali il Fondo di Mutuo Soccorso)
Fondo di Mutuo Soccorso	Fondo di Mutuo Soccorso del Comune di Bergamo
Beneficiari	Imprese di dimensioni limitate, operative nel settore commerciale o artigianale del territorio di Bergamo. L'individuazione delle imprese, delle tipologie merceologiche e delle categorie di servizi da sostenere nell'ambito del Programma sarà svolta dal Comune con il previo assenso del Comitato Tecnico.
Importo e finalità delle misure del Programma	La Banca metterà a disposizione nell'ambito del Programma, somme fino ad Euro [30.000.000,00 (trenta milioni/00)] ai fini dell'erogazione delle stesse ai Beneficiari, di cui: (i) Euro [10.000.000,00 (dieci milioni/00)], in relazione all'erogazione dei Contributi a Fondo Perduto da parte del Comune (anche tramite il Fondo di Mutuo Soccorso), così ripartiti (salvo diverso accordo tra il Comune di Bergamo e la Banca): a. Euro [3.000.000,00 (tre milioni/00)] in relazione all'erogazione dei Contributi a Fondo Perduto Spese Inderogabili; e

	<p>b. Euro [7.000.000,00 (sette milioni/00)] in relazione all'erogazione dei Contributi a Fondo Perduto su Progetto,</p> <p>in relazione ai quali si rinvia alla '<i>Parte II – Contributi a Fondo Perduto</i>';</p> <p>(ii) Euro [20.000.000,00 (venti milioni/00)] in relazione all'erogazione (dalla Banca direttamente ai Beneficiari) dei Prestiti di Impatto, così ripartiti (salvo diverso accordo tra il Comune di Bergamo e la Banca):</p> <p>a. Euro [15.000.000,00 (quindici milioni/00)] a favore di micro-imprese ammesse al Programma per la realizzazione di un Progetto; e</p> <p>b. Euro [5.000.000,00 (cinque milioni/00)] a favore di imprese o enti pubblici del territorio bergamasco ammessi al Programma per lo sviluppo di Progetti nell'ambito della mobilità sostenibile,</p> <p>in relazione ai quali si rinvia alla '<i>Parte III – Prestiti di Impatto</i>'.</p>
<p>Procedura di accesso al Programma e monitoraggio</p>	<p>L'ammissione dei Beneficiari a ciascuna delle misure del Programma (i.e. Contributi a Fondo Perduto e Prestiti di Impatto) è subordinata:</p> <p>(i) alla presentazione da parte del relativo Beneficiario di un'autocertificazione che attesti la sussistenza dei requisiti per accedere al Programma rispondenti ai Criteri di Ammissibilità avente il contenuto dell'autocertificazione che sarà definito a cura del Comune di Bergamo;</p> <p>(ii) alla verifica di conformità (sulla base delle sole dichiarazioni del richiedente e secondo principi di tempestività, semplificazione e rapidità di decisione, meglio specificati negli atti da adottarsi successivamente, coordinata dal Fondo di Mutuo Soccorso, avvalendosi della Rete degli Sportelli e del Servizio di Affiancamento e Accompagnamento, circa la sussistenza dei requisiti per l'accesso al Programma secondo i Criteri di Ammissibilità e fermo restando che tale verifica di conformità dovrà concludersi possibilmente entro 7 giorni dalla data della presentazione dell'autocertificazione <i>sub</i> (i);</p> <p>(iii) all'approvazione da parte del Comitato Tecnico (anche sulla base dei Criteri di Ammissibilità), possibilmente entro [7] Giorni Lavorativi dalla conclusione della verifica di conformità <i>sub</i> (ii).</p> <p>Dell'approvazione del Comitato Tecnico viene data tempestiva comunicazione ai Beneficiari, al fine di procedere all'erogazione del Contributo a Fondo Perduto o alla conclusione del Prestito di</p>

	<p>Impatto.</p> <p>La messa a disposizione degli importi oggetto della misura deliberati dal Comitato Tecnico avverrà entro [20] giorni dall'approvazione da parte del Comitato Tecnico <i>sub</i> (iii).</p> <p>I Beneficiari avranno obblighi informativi (da definirsi in relazione ai relativi Progetti) in relazione ad eventuali modifiche dei Progetti e di rendicontazione su base trimestrale anche tramite la presentazione di ulteriori autocertificazioni, in relazione ai quali il Comitato Tecnico svolgerà attività di monitoraggio in favore della Banca.</p>
Criteri di Ammissibilità	Criteri di ammissibilità al Programma che saranno definiti <i>ex ante</i> dal Comitato Tecnico e dallo stesso comunicati alle parti in modo da risultare vincolanti per le stesse.
Comitato Tecnico	Comitato costituito per la gestione del Fondo di Mutuo Soccorso, composto da 5 (cinque) persone nominate dal Comune di Bergamo di cui 1 (una) designata dalla Banca, ed eventualmente integrato da un sesto componente designato di comune accordo tra il Comune e l'Istituto
Rete degli Sportelli	<p>Rete di soggetti che (tramite sportelli fisici e <i>online</i>) assistono le attività produttive nel territorio, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) patronati sindacali, ACLI (<i>Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani</i>), CAF (<i>Centri di Assistenza Fiscale</i>), servizi di assistenza alle imprese a cura delle categorie produttive e professionali, agenzie private di gestione pratiche amministrative, sportelli comunali, organizzata secondo quanto indicato in successivi atti.</p> <p>La Rete degli Sportelli è coordinata dall'ente di gestione del Fondo di Mutuo Soccorso, che garantisce la relativa formazione e competenza in relazione a tutte le misure del Programma e svolgerà la funzione di <i>hub</i> informativo del sistema di <i>back office</i>.</p> <p>La Banca metterà a disposizione della Rete degli Sportelli l'accesso al personale di filiale.</p>
Servizio di Affiancamento e Accompagnamento	Il servizio di affiancamento nella progettazione e accompagnamento nella realizzazione dei Progetti (secondo le modalità descritte in successivi atti, offerto a titolo gratuito ai Beneficiari ammessi al Programma e gestito dal Fondo di Mutuo Soccorso.
Progetto	Ciascuno dei progetti presentati da un Beneficiario all'ente gestore del Fondo di Mutuo Soccorso (anche usufruendo della Rete degli Sportelli), che sia stato ammesso ad una o più misure del Programma qui previste e con una durata non superiore a 12 mesi

	dalla data della relativa approvazione.
Governance	<p>L'attuazione del Programma è condivisa dal Comune di Bergamo e dalla Banca in ogni sua parte, sia per quanto riguarda i Contributi a Fondo Perduto che i Prestiti di Impatto.</p> <p>Il Comune di Bergamo e la Banca dovranno definire <i>ex ante</i> e in modo trasparente:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) gli obiettivi del Programma; (ii) gli indici misuratori del conseguimento dei suddetti obiettivi (i KPIs) e gli strumenti/metriche di misurazione; (iii) i requisiti dei soggetti potenziali Beneficiari; (iv) il contenuto dell'autodichiarazione dei potenziali Beneficiari richiesta a fini della verifica di conformità; (v) le modalità operative della Rete degli Sportelli incluse quelle relative all'accesso del personale di filiale; (vi) il contenuto specifico delle verifiche e i parametri di scelta demandati al Comitato Tecnico; (vii) il contenuto specifico delle verifiche e delle comunicazioni del Comitato Tecnico relativi alla misurazione dei KPIs. <p>È richiesta l'approvazione della Banca e del Comune di Bergamo in relazione all'eventuale ingresso di nuovi <i>partner</i> nel Programma.</p>
Divieto di iniziative analoghe	<p>Durante la durata del Programma, il Comune non svilupperà con altri soggetti iniziative con programma e/o finalità analoghe al Programma (ferma la disponibilità della Banca a valutare ulteriori necessità o fabbisogni legati alla realizzazione del Programma).</p>
Rifinanziamento del Programma	<p>Le somme messe a disposizione dalla Banca a valere sui Contributi a Fondo Perduto e sui Prestiti di Impatto potranno essere integralmente o parzialmente rifinanziate in virtù <i>inter alia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) dell'ingresso nel Programma (previo assenso del Comune) di nuovi investitori <i>corporate</i> o istituzionali interessati al territorio, istituzioni governative (e.g. BEI, Banca Mondiale), istituti assicurativi (e.g. SACE, anche tramite l'attivazione di meccanismi di garanzia); o (ii) dell'emissione di strumenti finanziari di mercato (ivi inclusi <i>sustainable bonds</i> o strumenti analoghi).

PARTE II – CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Contributi a Fondo Perduto	<p>Un importo di massimo Euro [10 milioni] sarà messo a disposizione del Comune nell'ambito del Fondo di Mutuo Soccorso da parte della Banca, affinché provveda ad erogare dei Contributi a Fondo Perduto a favore di Beneficiari ammessi al Programma, nel rispetto di quanto previsto nella Parte I 'Previsioni Generali'.</p> <p>I Contributi a Fondo Perduto sono suddivisi tra Contributi a Fondo Perduto Spese Inderogabili e i Contributi a Fondo Perduto su Progetto.</p>
Spese Inderogabili	<p>Spese inderogabili sostenute o da sostenersi da parte di un Beneficiario.</p>
Contributi a Fondo Perduto Spese Inderogabili	<p>Contributi del Comune (senza obbligo di restituzione) a copertura delle Spese Inderogabili, come documentate dal Beneficiario.</p> <p>Ciascun Contributo a Fondo Perduto:</p> <p>(i) potrà essere destinato alla copertura di Spese Inderogabili a carico di ciascun Beneficiario nelle seguenti percentuali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. fino al 100% delle Spese Inderogabili sostenute per il periodo di chiusura delle attività (marzo, aprile e maggio 2020); e b. fino al 50% delle Spese Inderogabili da sostenersi nella fase di riapertura per il periodo giugno-dicembre 2020. <p>(ii) in ogni caso, non potrà superare l'importo massimo di Euro 1500,00 (millecinquecento/00) per ciascun Beneficiario.</p>
Contributi a Fondo Perduto su Progetto	<p>Contributi del Comune (senza obbligo di restituzione) a copertura dei costi e delle spese di realizzazione di uno o più Progetti (anche a seguito di un calo di fatturato dopo la riapertura dell'attività).</p> <p>I Contributi a Fondo Perduto su Progetto saranno erogati in più <i>tranches</i>, ossia una prima anticipazione e successive <i>tranches</i> soggette alla dimostrazione della spesa effettuata per l'avanzamento del Programma, fermo restando che le <i>tranches</i> successive alla prima non verranno erogate in caso di comportamento non virtuoso del Beneficiario in violazione dei criteri e requisiti comportamentali che il Comune di Bergamo definirà con successivi atti.</p> <p>Nessun Contributo su Progetto:</p> <p>(i) potrà superare il [50]%(Nota: Comune da verificare) dell'ammontare complessivo di costi e spese attesi per ciascun Progetto;</p> <p>(ii) in ogni caso, non potrà superare per ogni Beneficiario l'importo massimo di Euro 10.000,00 (diecimila/00).</p>

PARTE III – PRESTITI DI IMPATTO

Struttura del Contratto Quadro	<p>Verrà concluso un contratto tra la Banca e il Comune (il Contratto Quadro) con lo scopo esclusivo di erogare fino all'importo massimo di [Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00)], a cura della Banca, dei Prestiti di Impatto direttamente ai Beneficiari (i.e. senza alcuna obbligazione di rimborso dei Prestiti di Impatto in capo al Comune).</p> <p>In particolare, è previsto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) ogni richiesta di utilizzo venga comunicata alla Banca congiuntamente dal Comune e dal relativo Beneficiario, con la nomina di quest'ultimo, che dichiara di aderire al Contratto Quadro e di voler avvalersi delle relative previsioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1411 c.c., in relazione al relativo Prestito di Impatto; (ii) ciascun Beneficiario, per effetto della adesione, sarà l'unico debitore delle Banca in relazione al relativo Prestito di Impatto; (iii) il Comune manterrà un obbligo di leale e diligente collaborazione, di monitoraggio e misurazione della concreta realizzazione dei diversi Progetti da parte dei Beneficiari; (iv) il Comune è, altresì, vincolato sul piano morale e giuridico per (e garantisce ogni collaborazione al fine di) assicurare il successo del Programma (incluso il corretto comportamento dei Beneficiari) e si impegna a fare quanto possibile affinché gli obiettivi del Prestito di Impatto siano realizzati, nonché – nel caso di inadempimento parziale o totale del Beneficiario – a fare quanto possibile perché il Prestito di Impatto sia restituito alla Banca.
Fondo di Garanzia dell'Impatto	Il Fondo di Garanzia da costituirsi da parte del Comune fino all'importo massimo di Euro [1.000.000,00 (un milione/00)], da attivarsi (su richiesta della Banca), in base all'andamento dei KPIs.
Data di Stipula	La data di sottoscrizione del Contratto Quadro tra la Banca e il Comune, previa soddisfazione delle Condizioni Sospensive alla Stipula.
Data di Erogazione	Ciascuna data di erogazione dei Prestiti di Impatto in favore dei Beneficiari, previo soddisfacimento delle Condizioni Sospensive alle Erogazioni.
Periodo di Disponibilità	Fino al 30 giugno 2021.
Durata / Data di Scadenza dei Prestiti di	[Fino a 10 anni], ferma la facoltà della Banca e del Comune di poter concedere, sulla base di una preventiva valutazione da parte della

Impatto	Banca del merito specifico e dell'efficacia del Programma per il territorio, l'estensione dei Prestiti di Impatto per un lasso temporale fino ad un massimo di ulteriori [10] anni, fermo restando quanto previsto nel prosieguo in relazione agli effetti della misurazione dei KPIs.
Rimborso	Restituzione del 40% al quinto anno e il restante 60% entro la scadenza dei 10 (dieci) anni.
Utilizzo dei Prestiti di Impatto e nomina	L'importo di cui al Contratto Quadro è utilizzabile entro il Periodo di Disponibilità al solo fine di erogare Prestiti di Impatto ai Beneficiari. Ciascuna richiesta di erogazione sarà indirizzata (alla Banca) congiuntamente dal Comune e il relativo Beneficiario (i.e. che abbia positivamente superato la verifica di conformità e l'approvazione del Comitato Tecnico), con la nomina di quest'ultimo (che dichiara di voler avvalersi delle relative previsioni del Contratto Quadro) ai sensi e per gli effetti dell' articolo 1411 c.c., quale unico debitore della Banca in relazione al relativo Prestito di Impatto.
Prestiti di Impatto	Per Prestito di Impatto si intende ciascun utilizzo del Contratto Quadro effettuato secondo la modalità previste nella precedente sezione ' <i>Utilizzo dei Prestiti di Impatto e nomina</i> '. I termini e condizioni dei Prestiti di Impatto saranno determinati come segue: (i) per effetto dell'erogazione, troveranno automaticamente applicazione i termini e le condizioni previsti dal Contratto Quadro; (ii) in caso di andamento positivo dei KPIs (misurati globalmente sulla totalità delle misure del Programma), la Banca ne darà comunicazione ai Beneficiari (e al Comune) e provvederà ad applicare ai Prestiti di Impatto condizioni migliorative secondo quanto prestabilito; (iii) le parti concorderanno altresì le condizioni e le modalità secondo le quali, in caso di andamento negativo dei KPIs, la Banca potrà attivare il Fondo di Garanzia dell'Impatto.
Periodo di Interessi	[Semestrale]
Tasso di Interesse	Ai Prestiti di Impatto si applicherà il tasso di interesse fisso del 0,40%, fermo restando che la misura di detti interessi potrà diminuire (fino ad essere azzerata) in funzione degli esiti delle verifiche relative ai KPIs.
Pagamento degli interessi	Gli interessi: (i) decorreranno per ciascun Prestito di Impatto dalla data della

	<p>relativa erogazione; e</p> <p>(ii) saranno capitalizzati alla data di scadenza del relativo Prestito di Impatto [(tramite un meccanismo PIK da attivarsi, di volta in volta, da parte del relativo Beneficiario ai sensi dell'articolo 1283 c.c.)],</p> <p>fermo restando che il pagamento degli interessi potrà variare (fino ad essere azzerato) in funzione degli esiti delle verifiche relative ai KPIs.</p>
[Commissione di Organizzazione]	[Non prevista]
[Commissione di mancato utilizzo]	[Non prevista]
[Rimborso Anticipato Volontario]	[Consentito per [l'intero o parte dell'ammontare di] ciascun Prestito di Impatto, senza penali, previa comunicazione scritta del relativo Beneficiario alla Banca con preavviso di almeno [●] giorni.]
[Rimborso Anticipato Obbligatorio Integrale]	<p>[In relazione a ciascun Prestito di Impatto, standard per questa tipologia di operazione, ivi compreso a titolo esemplificativo:</p> <p>(i) contrarietà a norme imperative;</p> <p>(ii) mancata realizzazione totale di un Progetto;</p> <p>(iii) [●];]</p>
[Rimborso Anticipato Obbligatorio Parziale]	<p>[In relazione a ciascun Prestito di Impatto, standard per questa tipologia di operazione (con soglie di rilevanza da definirsi) [ivi incluso, a titolo esemplificativo:</p> <p>(i) mancata realizzazione di parte di un Progetto;</p> <p>(ii) [●]]</p>
Impegni del Comune	<p>Fermo restando quanto previsto nella sezione <i>'Utilizzo dei Prestiti di Impatto e nomina'</i> in relazione alla nomina, il Comune è vincolato nei confronti della Banca alla realizzazione delle finalità del Programma, il cui adempimento si determina in relazione all'andamento positivo dei KPIs.</p> <p>In caso di andamento negativo dei KPIs (i.e. mancato raggiungimento totale o parziale di determinati KPIs previa valutazione di merito effettuata congiuntamente dal Comune e dalla Banca) attestato dal Report di Monitoraggio KPIs, la Banca potrà richiedere entro [●] giorni dalla ricezione del predetto report, l'attivazione del Fondo di Garanzia dell'Impatto [proporzionalmente ai risultati delle misurazioni dei KPIs e] in ogni caso fino all'importo massimo di Euro [1.000.000,00][, secondo quanto meglio specificato in successivi atti.</p>

Obblighi informativi del Comune	Standard per questa tipologia di operazione, ivi incluso a titolo esemplificativo: (i) [consegna entro [30 giorni] dal termine di ogni [trimestre] del Report di Monitoraggio Progetti predisposto dal Comitato Tecnico; e (ii) consegna entro [30 giorni] del Report di Monitoraggio KPIs predisposto dal Comitato Tecnico.
Report di Monitoraggio Progetti	Il report di monitoraggio elaborato dal Comitato Tecnico sulla base delle informazioni e della rendicontazione [trimestrale][(anche tramite la presentazione di ulteriori autocertificazioni)] dei Beneficiari in relazione ai Progetti, il cui contenuto minimo sarà determinato <i>ex ante</i> tra le parti.
Report di Monitoraggio KPIs	Il report di monitoraggio con cadenza trimestrale (restando inteso che il primo report di monitoraggio sarà predisposto sei mesi dopo l'erogazione del primo Prestito di Impatto) elaborato dal Comitato Tecnico ad esito dell'attività di misurazione e monitoraggio dei KPIs, il cui contenuto minimo sarà indicato assieme alla determinazione dei KPIs.
Impegni e obblighi informativi dei Beneficiari	Standard per questa tipologia di operazione, ivi incluso a titolo esemplificativo: (i) [consegna di informazioni riguardanti la situazione finanziaria, l'attività, l'operatività e le prospettive del Beneficiario che possano essere rilevanti ai fini del relativo Prestito di Impatto ovvero che la Banca potrà ragionevolmente richiedere; (ii) [Nota: da valutare consegna di altri documenti finanziari/contabili]]
Dichiarazioni e garanzie dei Beneficiari	Standard per questa tipologia di operazione (con limitazioni e soglie da definire).
Condizioni Sospensive alla Stipula	Standard per questa tipologia di operazione, ivi incluso, a titolo esemplificativo: (i) [consegna di copia delle delibere degli organi competenti del Comune per la stipula del Contratto Quadro;] (ii) costituzione del Fondo di Garanzia dell'Impatto e definizione delle modalità operative dello stesso tra la Banca e il Comune; (iii) nomina del Comitato Tecnico; (iv) definizione dei KPIs in funzione delle finalità del Programma da parte della Banca e del Comune; e (v) attivazione della Rete degli Sportelli e del Servizio di Affiancamento e Accompagnamento dei Beneficiari in relazione

	all'accesso al Programma e alla realizzazione dei Progetti.
Condizioni Sospensive a ciascun Prestito di Impatto	<p>Standard per questa tipologia di operazione, ivi incluso, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) [evidenza della positiva delibera del Comitato Tecnico in relazione al relativo Progetto; (ii) consegna della Richiesta di Utilizzo secondo le modalità previste nella sezione 'Utilizzo dei Prestiti di Impatto e nomina'; (iii) [●].
Key Performance Indicators (KPIs)	<p>L'obbligo di rimborso, il costo e la possibilità di attivare il Fondo di Garanzia dell'Impatto sono regolati in funzione dei risultati di determinati KPIs (<i>key performance indicators</i>), considerati in relazione alla totalità delle misure del Programma.</p> <p>La Banca e il Comune entro [30] giorni dalla sottoscrizione del presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) stabiliscono i KPIs convenzionali in funzione delle finalità del Programma, fermo restando che detti KPIs dovranno esprimere anche i seguenti indici: <ul style="list-style-type: none"> a. beneficio sociale complessivo del Programma (<i>e.g.</i> mantenimento di almeno il 70% degli esercizi e dell'artigianato di servizio attivo nel confronto tra attività al 30 giugno 2021 e attività al 31 dicembre 2019 – misurazione al 30 giugno 2021); b. andamento complessivo dei rapporti con i Beneficiari (<i>e.g.</i> una percentuale di fallimento di aziende coinvolte non superiori al 5% del totale – misurazione al 31 dicembre 2021); c. gli effetti favorevoli derivanti dal beneficio sociale complessivo sull'operatività della Banca (<i>e.g.</i> [●]); e d. ogni altro obiettivo collettivo ritenuto rilevante e misurabile (<i>e.g.</i> numero di nascite nell'anno 2021 pari almeno a quello del 2019 – misurazione al 31 dicembre 2021; nuovi contratti di lavoro legati al Programma quali ad esempio contratti per <i>riders</i>, badanti, ecc.); (ii) definiscono le relative modalità di misurazione <i>ex ante</i> nonché il contenuto del Report di Monitoraggio KPIs; (iii) istituiscono il Comitato Tecnico, che <i>inter alia</i> svolgerà l'attività di misurazione e monitoraggio dei KPIs; e (iv) definiscono le modalità di variazione delle condizioni dei Prestiti di Impatto in funzione degli esiti della misurazione dei KPIs nonché di attivazione del Fondo di Garanzia dell'Impatto,

	restando in linea di principio inteso che nel caso di esiti positivi, i Prestiti di Impatto (anche singolarmente considerati) potranno: (i) scontare un tasso di interesse più basso; (ii) vedere rinviata la restituzione e (iii) essere riutilizzati nell'ambito degli obiettivi del Fondo di Mutuo Soccorso.
Cessioni e trasferimenti	La Banca potrà liberamente cedere e/o trasferire i propri crediti e i diritti derivanti dai Prestiti di Impatto previa comunicazione al relativo Beneficiario e al Comune (ivi compreso, laddove costituito, ad un veicolo sponsorizzato e/o gestito dalla Banca (fondo di <i>impact</i>)).
Imposte e Tasse	Qualsivoglia onere per tasse, imposte, ritenute, diritti o condizioni sarà applicato in relazione al Contratto Quadro anche a seguito di cambiamenti nella disciplina fiscale o amministrativa, sarà posto a carico del Comune.
Spese legali, notarili e di organizzazione	Tutti i costi e le spese per l'organizzazione del Contratto Quadro, ivi incluse (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le spese notarili, legali e fiscali saranno interamente a carico del Comune.
Legge e Foro competente	Legge Italiana e Foro di Milano

*

Qualora concordiate che la presente proposta rispecchia gli accordi intervenuti tra le Parti, Vi preghiamo di volerci restituire copia della medesima sottoscritta per accettazione.

Cordiali saluti,

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Nome:

Qualifica:"

Cordiali saluti,

Comune di Bergamo

Nome:

Qualifica: